

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 27 **del mese di** gennaio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI PROFESSIONALI DI "RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" E DI "ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI" RIVOLTO AL PERSONALE DELLE SCUOLE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Cod.documento GPG/2014/100

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/100

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e Ss.Mm., ed in particolare gli artt. 44 e 45;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare il Capo III "Percorsi di istruzione e formazione professionale";
- la legge regionale 30 giugno 2011, n.5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";

Richiamati altresì:

- il D.M. del 27 gennaio 2010, n. 9, relativo al modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- l'Accordo siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/02/2010 per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale;
- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 27/04/2010 e recepito con decreto interministeriale del 15/06/2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011, dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2, del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226;
- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 27/07/2011 e recepito con D.I. del 11/11/2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e

Formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, sancito in sede di Conferenza Unificata il 27/07/2011;
- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19/01/2012 e recepito con decreto interministeriale del 23/04/2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296)"
- n. 145 del 03/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);
- n. 55 dell'12/10/2011 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015. (Proposta della Giunta regionale in data 19 settembre 2011,n. 1330)"

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 532 del 18/04/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05)ss.mm;
- n.1973 del 16/12/2013 "Proroga dell'accordo tra Regione Emilia - Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta n. 532/2013";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 936/04 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n. 1372 del 20 settembre 2010, "Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii;
- n. 1695/2010, "Approvazione del documento di correlazione del Sistema regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010"
- n. 1287/2011 Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 740/2013 "Recepimento competenze di base, di cui all' allegato 4 dell'accordo 27 luglio 2011, recepito con D.M. 11 novembre 2011";
- n. 1434/05, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. n.841/2006 'Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'allegato B della delibera di G.R. n.530";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

considerato che:

la Regione Emilia-Romagna con la LR. 5/2011 ha istituito il Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale;

la sopra citata legge regionale stabilisce che spetta alla Giunta, sentita la competente Commissione Assembleare, l'approvazione degli standard formativi e dei criteri di certificazione delle qualifiche e dei diplomi di IeFP;

con la predetta Deliberazione n. 739/2013 si è reso applicabile all'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale il dispositivo regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC) definendone le caratteristiche, tra cui anche i soggetti erogatori e i ruoli professionali coinvolti;

Dato atto che le scuole che attivano i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà devono poter disporre dei ruoli di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) e di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) per poter attuare il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze - SRFC;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare un avviso per l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per i ruoli di RFC ed EPV da parte del personale delle scuole che aderiscono alla sussidiarietà integrativa nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale regionale, stabilendo i requisiti per l'individuazione di tali esperti e le modalità e i termini di presentazione delle relative candidature, individuati nell'Allegato 1) parte integrate del presente atto;

Specificato che l'avviso di cui trattasi è rivolto esclusivamente al personale delle scuole suddette e che i requisiti, le modalità e i termini previsti dalla delibera n. 1467/2007 restano validi per il reclutamento dei ruoli da parte dei soggetti formativi accreditati ai sensi della Dgr. 177/2003 e ss.mm.ii e degli Esperti di Area Professionale/Qualifica;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n.1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1377/2010 concernente "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune direzioni generali" così come rettificata dalla DGR n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 concernente "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

- n. 1222/2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)"
- n. 1642/2011 concernente "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale"
- n. 221/2012 concernete "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione generale Cultura, formazione e lavoro"

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1)di approvare, per le motivazioni espresse in premesse e qui integralmente richiamate, l'"Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e di Esperto dei processi valutativi rivolto al personale delle Scuole nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2)di specificare che l'avviso, di cui al punto 1) che precede, è rivolto esclusivamente al personale delle scuole che aderiscono alla sussidiarietà integrativa nell'ambito della Istruzione e Formazione Professionale e che i requisiti, le modalità e i termini previsti dalla delibera n. 1467/2007 restano validi per il reclutamento dei ruoli da parte dei soggetti formativi accreditati ai sensi della Dgr. 177/2003 e ss.mm.ii e degli Esperti di Area Professionale/Qualifica;

3)di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Telematico.

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI PROFESSIONALI DI “RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE” E DI “ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI” RIVOLTO AL PERSONALE DELLE SCUOLE NELL’AMBITO DELL’ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

PREMESSA

La Regione Emilia-Romagna ha istituito il Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale con la LR. 5/2011 nella quale all'articolo 9, si stabilisce che spetta alla Giunta, sentita la Commissione Assembleare competente, la approvazione degli standard formativi e dei criteri di certificazione delle qualifiche e dei diplomi di IeFP.

In attuazione di tale legge, con la Delibera di Giunta Regionale n. 739/2013 si è reso applicabile il dispositivo di Formalizzazione e Certificazione delle competenze – SRFC, già adottato dalla Regione, anche per l'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale.

Le scuole che attivano i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà integrativa devono quindi poter disporre dei ruoli di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) e di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) per poter attuare il sistema di Certificazione delle competenze durante i percorsi IeFP di cui alla LR. 5/2011 e per le valutazioni finali.

Nello svolgimento del processo di certificazione è previsto intervengano specifici ruoli professionali:

- ***Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze***, ruolo interno alla scuola autorizzata all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione; è il riferimento procedurale e organizzativo per l'erogazione dell'intero processo;

- ***Esperto dei processi valutativi***, ruolo interno alla scuola autorizzata all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione; è il riferimento tecnico-metodologico per la consulenza individuale, l'accertamento tramite evidenze e l'accertamento tramite esame;

Per ricoprire i diversi ruoli è necessario far parte di appositi elenchi regionali che vengono periodicamente aggiornati e partecipare alle attività formative appositamente previste, la cui frequenza è indispensabile per poter esercitare il ruolo.

Le Scuole che attivano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà integrativa possono trasmettere alla Regione Emilia-Romagna le domande di candidature ai ruoli di *Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze* e di *Esperto di processi valutativi* del personale in possesso dei requisiti richiesti secondo le modalità di seguito specificate.

La Regione Emilia-Romagna, tramite un'apposita Commissione, procede all'esame delle candidature ed alla successiva validazione di norma con cadenza mensile compatibilmente con il numero di domande pervenute, al fine di garantire il termine del procedimento entro 45 giorni dalla presentazione delle candidature.

Coloro che risultano idonei vengono inseriti in specifici elenchi regionali approvati con determinazione del dirigente competente come previsto dal punto 5) del dispositivo della DD. 13866/2006 e gli esiti finali sono notificati agli interessati attraverso formale comunicazione del Servizio competente.

CANDIDATURE PER IL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

RUOLO E ATTIVITA'

Il Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze è il gestore del processo di formalizzazione e certificazione. Ha la responsabilità di assicurare lo svolgimento delle diverse attività di cui il processo si compone in conformità con le indicazioni regionali definite nella Delibera di Giunta n. 739/2013.

REQUISITI RICHIESTI

Il ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze può essere ricoperto dal dirigente scolastico della Scuola che ha attivato percorsi di IeFP.

CANDIDATURE PER IL RUOLO DI ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI

RUOLO E ATTIVITA'

L'Esperto di processi valutativi è lo specialista tecnico – metodologico per l'attuazione del processo di formalizzazione e certificazione.

Interviene nelle fasi di consulenza individuale, accertamento tramite evidenze ed accertamento tramite esame, erogando direttamente le attività previste, interagendo con il Responsabile della formalizzazione e certificazione per gli aspetti organizzativi e procedurali e con l'Esperto di area professionale/qualifica per realizzare l'accertamento tramite esame/tramite colloquio valutativo in conformità con le indicazioni regionali definite nella Delibera di Giunta n. 739/2013.

REQUISITI RICHIESTI

il ruolo di esperto dei processi valutativi può essere ricoperto dal personale docente con un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel ruolo di docente al momento della candidatura.

AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI DI RFC ED EPV

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- presentate dalle scuole che hanno aderito alla sussidiarietà integrativa per l'attivazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- compilate sull'apposita modulistica;
- coerenti con le finalità del presente bando;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità delle richieste verrà verificata con istruttoria tecnica dal Servizio regionale competente, mentre per la validazione finale ci si avvarrà della Commissione regionale di validazione, istituita con determinazione dirigenziale n. 13866 del 9/10/2006 la cui composizione attuale è stabilita dalla DD. 4073/2009.

E' facoltà della Commissione convalidare le richieste, non convalidarle o richiedere un supplemento di informazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI DI RFC ED EPV

Le candidature per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze e per Esperto di processi valutativi devono essere manifestate dagli interessati, dirigenti scolastici e

docenti, utilizzando la modulistica allegata ed in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo.

Ciascuna Scuola interessata provvederà a raccogliere le candidature per RFC ed EPV del proprio personale, accompagnate dalle fotocopie dei documenti di identità validi (fronte e retro) per ciascun interessato, e ad inviarle all'indirizzo di posta certificata

servfp@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'invio di tale documentazione è condizione necessaria affinché le candidature siano prese in esame.

Le candidature potranno pervenire a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Burert e senza limiti di scadenza.

Le dichiarazioni contenute nelle domande pervenute saranno oggetto di controllo.

INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 e ss.mm.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e ss.mm. è la responsabile del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Fabrizia Monti.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", eventuali dati contenuti in allegati non previsti dalla modulistica, non saranno oggetto di trattamento da parte di questa Amministrazione e non saranno soggetti a conservazione.

INFORMAZIONI - APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti relativi al Sistema regionale di Formalizzazione e certificazione delle Competenze consultare i documenti disponibili all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Per informazioni e/o chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso ed alle modalità di presentazione delle candidature contattare il numero 051 5273934 - mail: vflorentini@regione.emilia-romagna.it.

<< CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA >>

TRASMISSIONE CANDIDATURE PER LA COPERTURA DEI RUOLI DI RESPONSABILE
DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE – RFC - ED ESPERTO DEI PROCESSI
VALUTATIVI – EPV

Regione Emilia-Romagna
Servizio Formazione Professionale
Viale Aldo Moro, 38 – 12° piano
40127 Bologna

servfp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/La sottoscritt

nat a (Prov. di) il

codice fiscale

DIREGENTE SCOLASTICO della Scuola

Denominazione _____

Codice identificativo SIFER della Scuola _____

Sono a trasmettere n. _____ candidature formulate dal personale assegnato a questa Scuola per la copertura dei ruoli di RFC ed EPV come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale per l'attivazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze n. 739/2013 all'interno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla LR. 5/2011.

Data,

Firma

**CANDIDATURA A RICOPRIRE IL RUOLO DI
Responsabile della Formalizzazione e Certificazione – RFC -**

Il/La sottoscritt
nato a (Prov. di) il
e residente a (Prov. di)
CAP Via n.
codice fiscale

Contatto/i telefonico/i
e-mail

DIREGENTE SCOLASTICO della Scuola

Denominazione _____

Codice identificativo SIFER della Scuola _____

Chiede

di poter ricoprire il ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione – RFC – in riferimento al Sistema di Certificazione delle competenze SRFC applicato in suddetta scuola ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivati in regime di sussidiarietà.

Dichiaro inoltre che:

- sono disponibile a ricoprire il ruolo di RFC in altre scuole del sistema IeFP;
- non sono disponibile a ricoprire il ruolo di RFC in altre scuole del sistema IeFP

La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. Consapevole delle conseguenze di cui all'art.75 c.1, nonché delle sanzioni previste dall'art.76 del medesimo D.P.R, mi impegno a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto da me dichiarato.

Data Firma(*)

**) La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata con copia del documento di identità valido fronte e retro*

**CANDIDATURA A RICOPRIRE IL RUOLO DI
Esperto dei Processi Valutativi – EPV -**

Il/La sottoscritt
nat a (Prov. di) il
e residente a (Prov. di)
CAP Via n.
codice fiscale

Contatto/i telefonico/i

e-mail

Chiede

di poter ricoprire il ruolo di Esperto dei Processi Valutativi - EPV - in riferimento al Sistema di Certificazione delle competenze SRFC applicato ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivati in regime di sussidiarietà.

A tal fine **dichiaro**

- di rientrare tra il personale docente della Scuola:

Codice identificativo SIFER della Scuola _____

- di avere n. _____ anni di esperienza nel ruolo di docente acquisito nelle seguenti scuole:

La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. Consapevole delle conseguenze di cui all'art.75 c.1, nonché delle sanzioni previste dall'art.76 del medesimo D.P.R, mi impegno a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto da me dichiarato.

Data Firma(*)

**) La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata con copia del documento di identità valido fronte e retro*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali per la/e candidatura/e presentate per il Sistema di formalizzazione e certificazione

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della candidatura e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare candidatura alla Amministrazione Regionale per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.
- b) effettuare le istruttorie documentali secondo le modalità previste dall'avviso pubblico
- c) effettuare monitoraggi di verifica e controllo
- d) effettuare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli interessati sui servizi offerti o richiesti
- e) inviare comunicazioni da parte dell'Amministrazione Regionale ai diversi organismi facenti parte del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

Si prega di non indicare dati sensibili (idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).

Eventuali dati sensibili indicati saranno immediatamente cancellati e non saranno in alcun modo trattati.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/100

data 24/01/2014

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'